

15. Dicembre

Una piccola percentuale di un numero enorme è pur sempre un numero grande

*Fai attenzione alle piccole cose,
perché un giorno ti volterai e capirai che erano grandi.*
Jim Morrison

Sappiamo ancora poco su [Omicron](#), ma una tendenza preoccupante diventa sempre più precisa : questa variante si sta sicuramente diffondendo rapidamente in sud Africa, Regno Unito e Danimarca i paesi con la migliore sorveglianza (sequenziamento) delle varianti che lo cercano con maggiore impegno e quindi probabilmente sta crescendo silenziosamente ovunque.

La variante in sud Africa ha superato la già alta trasmissibilità della Delta e potrebbe presto fare lo stesso altrove. Secondo stime preliminari, ogni persona con [Omicron](#) ne sta infettando almeno 3 dato approssimativamente pari con la velocità con cui il coronavirus si è diffuso quando è diventato globale per la prima volta all'inizio del 2020.

In altre parole, [Omicron](#) si sta diffondendo in popolazioni altamente immunizzate con la stessa rapidità del virus originale in popolazioni prive di immunità. Se questo trend viene lasciato incontrollato, dobbiamo aspettarci una grande ondata di [Omicron](#), più grande di quanto ci saremmo aspettati con Delta.

Ciò non significa che l'orologio della pandemia sia stato riportato all'inizio del 2020. I vaccini e le infezioni precedenti possono attenuare gli effetti peggiori del virus. Anche se la protezione contro le infezioni viene erosa, come si aspettano gli esperti, data la proteina spike fortemente mutata di [Omicron](#), la protezione contro le malattie gravi e la morte dovrebbe essere più duratura. I ricoveri, piuttosto che i casi, potrebbero essere una misura più veritiera dell'impatto del virus, . Ma se i casi dovessero aumentare in maniera esponenziale, anche una piccola percentuale di pazienti che si ammalano gravemente può trasformarsi in troppi ricoveri tutti in una volta. Qui sta il pericolo possibile con [Omicron](#).

Questa è la semplice matematica che dobbiamo tenere a mente: **una piccola percentuale di un numero enorme è ancora un numero grande**. Un'ondata di [Omicron](#) in gran parte lieve ma incontrollata potrebbe causare molto dolore, ricoveri e morte in un paese. *L'impatto finale di [Omicron](#) dipenderà da quanto piccola sia quella piccola percentuale e da quanto sia enorme quel numero enorme.*

Allo stesso tempo, [Omicron](#) **non sembra** molto virulento finora, tuttavia i medici in Sud Africa, dove [Omicron](#) è già dominante dicono che *non hanno visto tanti casi gravi come nelle ondate precedenti*. Anche altri paesi con un piccolo numero di [Omicron](#) non hanno trovato molti pazienti gravi. Ma ci sono diversi motivi per ritenere che le notizie sulla gravità potrebbero rivelarsi meno rosee di quanto appaia attualmente. Prima di tutto, è presto. Le infezioni impiegano settimane per evolvere in infezioni gravi che portano a morte. Nel 2020, il 20 gennaio è stato confermato il primo caso di COVID negli Stati Uniti ; la prima morte ufficiale per COVID non è stata segnalata fino al 29 gennaio

I primi dati sulla *gravità* sono ancora "confusi". Le persone che contraggono il virus all'inizio di un'ondata possono essere sproporzionatamente giovani e sane perché probabilmente stanno

prendendo meno precauzioni di una persona anziana o di qualcuno che è immuno compromesso", La popolazione del Sudafrica è di per sé abbastanza giovane, con un'età media di **28 anni**, rispetto ai **38,5** degli Stati Uniti. E sebbene i tassi di vaccinazione siano bassi in Sud Africa, dove meno di un quarto è completamente vaccinato, l'immunità dall'infezione precedente è molto alta, con una stima che si attesta intorno al **62%**

È probabile che un buon numero di casi di **Omicron** siano delle re-infezioni. I casi in persone giovani o che sono state precedentemente infettate o entrambi dovrebbero essere in gran parte lievi. Se i casi di **Omicron** in questa popolazione fossero per lo più gravi, sarebbe un segnale catastrofico. Il fatto che non lo siano in questo momento è moderatamente rassicurante.

Gli scienziati stanno ora lavorando alacremente per comprendere l'effetto di **Omicron** sulle persone vaccinate. Anche se la maggior parte dei nuovi casi continua a essere lieve nei vaccinati, un piccolo aumento di quanti non sono lievi può comunque avere un impatto sui ricoveri in base alla regola della "*piccola percentuale di un numero enorme*". La protezione contro l'infezione dopo due dosi **non sembra** essere molto buona.

I virologi evuzionisti sono concordi nell'affermare che **Omicron** rappresenta un enorme salto nell'evoluzione, in solo pochi mesi, il virus è cambiato tanto quanto molti ricercatori si aspettavano che cambiasse nell'arco di quattro o cinque anni.

In una serie di studi delle ultime settimane **sembrerebbe** che la potenza degli anticorpi in grado di neutralizzare il virus in vitro sia diminuita di 41 volte. È importante sottolineare che un calo di 41 volte nell'attività degli anticorpi neutralizzanti dopo due dosi non significa un corrispettivo calo di 41 volte nell'efficacia del vaccino. *L'impatto nel mondo reale è difficile da prevedere, ma l'effetto è abbastanza grande che la protezione contro le infezioni potrebbe essere piuttosto bassa*, afferma **Florian Krammer**, virologo del Icahn School of Medicine del Monte Sinai. E sospetta che *abbiamo a che fare con una variante che non ha problemi a infettare gli individui vaccinati*.

I primi dati reali sulla gravità arriveranno probabilmente nei prossimi giorni dal **Regno Unito**, che sta seguendo da vicino la diffusione di **Omicron**.

La protezione contro le malattie gravi generalmente tende a essere più duratura a causa della risposta immunitaria. Le difese di prima linea degli anticorpi neutralizzanti potrebbero diminuire, ma altri settori del sistema immunitario, come le cellule T, possono ancora resistere a malattie gravi. In questo caso un richiamo potrebbe rafforzare la risposta immunitaria complessiva. I dati preliminari attuali **sembrano** confermare che due dosi più l'infezione o tre dosi portano le persone a un livello di base più alto di anticorpi neutralizzanti, che possono resistere meglio all'erosione di **Omicron**.

I primi scorcii dei dati sulla gravità di **Omicron** non possono ancora dirci come la variante colpisca gli anziani e i non vaccinati, ma tutto ciò che riguarda la nostra esperienza finora con COVID suggerisce che c'è una estrema variabilità in rapporto all'età. L'idea che sta prendendo corpo è che la popolazione non vaccinata sia vulnerabile all'**Omicron**, così come le persone immunocompromesse che non hanno una buona risposta al vaccino.

Una ulteriore preoccupazione è che **Omicron** sta arrivando anche in coincidenza delle **festività natalizie**, quando una considerevole fetta di italiani si sta preparando per feste e i viaggi.

È un momento particolarmente poco indicato per una nuova variante perché la gente sta già andando in giro. Hanno già fatto dei programmi e sarà difficile interrompere questi piani vacanzieri.

Inoltre sono in aumento anche le altre malattie respiratorie stagionali come l'influenza, che può gravare anche sulla tenuta degli ospedali.

Il problema della "**piccola percentuale di un numero enorme**" è stato con noi fin dall'inizio della pandemia. Il coronavirus è molto meno mortale di altri virus emergenti che hanno suonato campanelli d'allarme in passato (SARS, MERS o Ebola) ma è molto più trasmissibile. In tutta la popolazione, in un passato recente questo si è sommato a tanti casi gravi da sopraffare il nostro sistema sanitario. I pazienti COVID hanno ricevuto cure peggiori, così come chiunque sia stato abbastanza sfortunato da ammalarsi durante queste grandi ondate. Non vogliamo che questo si ripeta.

Ma fortunatamente non siamo nella stessa posizione dell'inizio del 2020 perché ora abbiamo gli strumenti per controllare **Omicron**. E grazie ai ricercatori Sud Africani che hanno visto molto presto il rischio di questa variante, abbiamo tempo per metterli in atto. I vaccini probabilmente continueranno a proteggere dalle infezioni gravi e un ulteriore booster potrebbe aumentare tale protezione. I produttori stanno lavorando su un booster specifico per **Omicron**.

Inoltre conosciamo meglio come avviene la trasmissione del virus per via aerea e come fermarla con mascherine e ventilazione. Abbiamo antivirali all'orizzonte e speriamo in test rapidi affidabili. Sappiamo che il distanziamento sociale ha già frenato il Sars-cov-2. **Omicron** si sta diffondendo velocemente, ma sappiamo come rallentarlo.

Tutto andrà bene alla fine. Se non va bene, allora non è la fine. (John Lennon)